UAN/PB-AA/RC

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul sistema di e-procurement MePA con l'OE Mediamond S.p.A. – Mediaset Group, avente ad oggetto l'acquisto di spazi istituzionali su TGCOM24 e ilgiornale.it (digital), per la diffusione dei materiali della campagna di comunicazione AIFA 2026 sul corretto utilizzo degli antibiotici e contestuale nomina del RUP, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e del relativo allegato I.2 al Codice - CIG (ex SMARTCIG) come indicato in contratto.

(Mod. 232_01 prot. ID n. 202749878 del 09/11/2026 - Mod. 232_02 n. 96/2026, prot. ID n. 202763162 del 10/11/2026).

LA DIRIGENTE
DELL'UFFICIO PER L'ATTIVITÀ NEGOZIALE E GLI ACCORDI CON ALTRE PA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, "*Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento"), a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326*", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024**;**

Visto il Decreto del Ministro della Salute n. 39 del 05 aprile 2024, con il quale il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato, con pari decorrenza, Presidente dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 7 del Decreto 20 settembre 2004 n. 245 sopra citato;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del decreto ministeriale su citato 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.i.;

Visto l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato D.M. 20 settembre 2004, n. 245 come da ultimo modificato, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali;

Visto il regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 17 settembre 2025, n. 52, approvato, ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 4, del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245, dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione e pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 220 del 22 settembre 2025);

Vista la determinazione del Direttore Amministrativo del 23 dicembre 2025, n. 428 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio per l'Attività negoziale e gli Accordi con le altre PA (UAN), di cui all'art. 6 comma 2 lett. e) del sopra citato Regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia;

Vista la determinazione del Direttore Amministrativo del 13 gennaio 2026, n. 4, con la quale la dott.ssa Raffaella Cugini è stata delegata, ai sensi del sopra citato art. 10 comma 2 lett. e) del d. m. n. 245/2004 s.m.i., all'adozione degli atti di autorizzazione alla spesa per gli acquisti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 del d. lgs. n. 36/2023 e alla sottoscrizione dei relativi contratti, nonché all'adozione degli atti presupposti alla procedura e di quelli successivi alla instaurazione del rapporto;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021), per brevità anche "Regolamento di contabilità";

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia per le procedure di acquisto dal 1° luglio 2023, in appresso per brevità anche "Codice";

Visti in particolare gli artt. 62 e 63 del Codice in virtù dei quali, a partire dal 1° luglio 2023, le stazioni appaltanti devono essere qualificate presso l'ANAC con le modalità di cui all'Allegato II.4 al Codice n. 36/2023 medesimo;

Vista la richiesta di qualificazione n. 38287 presentata dall'AIFA in data 30/09/2025 tramite il portale a tal fine messo a disposizione dall'ANAC ed acquisita da quest'ultima Autorità al n. ID 68db96ccd1eea560e3eadebe, all'esito della quale l'Agenzia ha mantenuto la propria Qualificazione con un Livello SF1 "Livello Primo" che la abilita a procedere ad acquisti di servizi e forniture senza limite di importo fino alla data del 30/09/2027;

Visto l'art. 3 comma 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al su menzionato decreto legislativo n. 36/2023 che definisce «*affidamento diretto*» di servizi e forniture, l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori

economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

Visto il sopra citato art. 50 comma 1, lettera b) del Codice, che prevede la possibilità di procedere mediante affidamento diretto di servizi e forniture, per contratti di importo inferiore 140.000,00 euro oltre IVA "*anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";

Visto l'art. 17, comma 2, del Codice che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre debba individuare "*l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

Visto il "*Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a euro 140.000*", pubblicato sul portale ANAC il 30/07/2024 che precisa che il predetto art. 50, comma 1 lett. b) *"conferma:*

- *il non necessario ricorso all'effettuazione di preventive indagini di mercato;*
- *la non necessaria acquisizione di una pluralità di preventivi*
  La mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze (cfr. Cons. Stato sez V, sentenza n 503 del 15.01.2024 Cons. Stato, sez. IV, sentenza n. 3287 del 2021)
- *la centralità della decisione a contrarre (o atto equivalente), che secondo quanto espressamente previsto dall'art. 17 comma 2 del d.lgs. 36/2023, individua: l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. L'affidamento avviene, pertanto, con un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario.*
- *la discrezionalità della stazione appaltante nell'individuazione delle modalità con cui devono essere documentate le "esperienze idonee", ossia le precedenti attività espletate dall'operatore economico in ambiti anche non strettamente analoghi all'oggetto della gara ma tuttavia idonei a garantite la buona riuscita dell'affidamento*";

Preso atto che detto Vademecum informativo dell'ANAC precisa altresì che *"Dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla **digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici** prevista dal Libro I, Parte II del D. Lgs. 36/2023, con conseguente obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di procedere allo svolgimento di tutte le procedure di affidamento - ivi compresi gli affidamenti diretti - e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD). Per quanto concerne, in particolare, gli Affidamenti diretti si evidenzia che in conformità a quanto previsto all'art. 17 comma 2 del nuovo Codice dei contratti pubblici, non è più necessario riportare preliminarmente nella decisione a contrarre il Codice Identificativo Gara (CIG). Il CIG deve essere acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento diretto. L'art. 17 comma 2 del codice conferma, infatti, la possibilità di procedere all'affidamento con un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario. La norma prevede, in particolare, che in caso*

di affidamento diretto, la decisione a contrarre, individua: l'oggetto; l'importo; il contraente; le ragioni della sua scelta; il possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale. La fase di selezione informale nella quale il RUP della stazione appaltante può procedere eventualmente ad indagini di mercato o all'acquisizione di più preventivi o anche di un solo preventivo che vengono valutati discrezionalmente dalla stazione appaltante può avvenire con o senza l'impiego di una piattaforma certificata";

Visto, per quanto concerne la PAD del Me.PA., il Comunicato Consip dell'1° agosto 2024 "*Integrazione con la piattaforma dei contratti pubblici di ANAC: nuove funzionalità a disposizione degli utenti*" in virtù del quale - per gli affidamenti diretti mediante gli strumenti informatici, messi a disposizione sul portale Me.PA., della "Trattativa diretta" o del "Confronto di preventivi" - la richiesta del CIG è possibile "*non più nel momento della pubblicazione ma dall'esame delle offerte in poi*";

Considerato che la presente procedura di affidamento diretto sarà perfezionata, come in appresso indicato, mediante Trattativa diretta sul Me.PA

Preso atto, pertanto, che il CIG della presente procedura sarà rilasciato solo dopo l'esame dell'offerta presentata dall'OE sul Me.PA. nell'ambito della Trattativa diretta e prima della stipula del relativo contratto;

Preso atto che il D. Lgs. n. 36/2023 pone come prioritario il «Principio del risultato» prevedendo all'art. 1 che "1. *Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto*";

Visto altresì l'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 stando al quale "*Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento*";

Visto l'art. 49 del Codice in virtù del quale gli affidamenti diretti avvengono nel rispetto del principio di rotazione;

Preso atto di quanto precisato in merito dal medesimo art. 49 e in particolare al comma 2 che "*In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia*" fermo restando che, come previsto al comma 4, "*In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e*

alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto" ed infine che, come previsto al comma 6, "*È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro"*;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025 (Suppl. Ordinario n. 42), recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 69 del 28/10/2025, concernente l'adozione del bilancio di previsione per l'anno 2026 (budget economico 2026) con annesso bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 (budget economico pluriennale 2026-2028);

Considerato che tra le attività strategiche dell'Agenzia Italiana del Farmaco rientra la promozione di un'informazione pubblica e indipendente, al fine di favorire un corretto uso dei farmaci, di orientare il processo delle scelte terapeutiche e di promuovere l'appropriatezza delle prescrizioni;

Rilevata la necessità dell'Agenzia, quale ente regolatorio nazionale in ambito farmaceutico, di promuovere a livello nazionale attività idonee a favorire la conoscenza e l'approfondimento di grandi temi riguardanti la sanità pubblica italiana e la sua tutela;

Tenuto conto che il potenziamento dell'informazione indipendente sui farmaci, la formazione e la comunicazione agli operatori sanitari e ai cittadini, rivestono un rilievo significativo per il raggiungimento dell'obiettivo informativo e divulgativo dell'Agenzia in ordine all'impiego sicuro ed appropriato dei farmaci;

Considerato che AIFA, nel rispetto del proprio mandato istituzionale di promozione e di informazione corretta e indipendente sull'impiego sicuro e responsabile dei medicinali, ha inteso realizzare, come in passato, anche per l'anno 2026, la campagna di informazione e sensibilizzazione sull'uso corretto e responsabile degli antibiotici sulla base degli indirizzi strategici del Ministero della salute;

Preso atto che, a tal fine, il C.d.A. dell'Agenzia nella seduta del 19/11/2025 ha dato atto con Delibera n. 79, che corrispondono agli indirizzi strategici dell'Agenzia sia l'acquisto dei servizi necessari per la realizzazione della "*Campagna di comunicazione Antibiotici 2026 - ideazione e realizzazione spot e materiali*" per un importo stimato di euro 138.000,00 oltre IVA, sia l'acquisto di *"spazi*" per un importo stimato di euro 250.000,00 oltre IVA, come inseriti all'interno della programmazione degli acquisti, di importo inferiore a 140.000,00 euro oltre IVA, da effettuare nel 2026;

Vista la determina dirigenziale n. 68/2026 del 09/10/2026 relativa all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul sistema di e-procurement MePA con l'OE The Right Person S.r.l. avente ad oggetto i servizi di studio e progettazione del concept creativo per la Campagna di sensibilizzazione sull'uso responsabile degli antibiotici 2026, comprensivi dell'ideazione e realizzazione di spot TV, spot radio, pubblicità tabellare, visual per comunicazione social e tutte le declinazioni ritenute necessarie per la diffusione della Campagna;

Considerata la necessità di pubblicizzare i messaggi della sopra detta campagna per sensibilizzare i cittadini sul corretto utilizzo degli antibiotici, attraverso la pubblicazione dei materiali su quotidiani e periodici nazionali o locali, cartacei e/o online nel rispetto delle quote stabilite dalla legge nella pianificazione delle campagne di comunicazione istituzionale;

Visto il modulo "232_01" di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" dell'Ufficio Stampa e Comunicazione prot. ID n. 202749878 del 09/11/2026, con il quale è stato richiesto di procedere all'affidamento diretto nei confronti l'OE Mediamond S.p.A. per l'acquisto di spazi istituzionali su TGCOM24 e ilgiornale.it (digital), per mezzo dei quali divulgare i materiali relativi alla Campagna di comunicazione AIFA 2026 sul corretto utilizzo degli antibiotici, nel periodo a partire dal 18/11/2026 al 30/11/2026, salva diversa indicazione di AIFA, per un importo complessivo pari a euro 3.000,00 (tremila/00) oltre IVA;

Preso atto del visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" n. 96/2026 rilasciato dall'Ufficio Contabilità e Bilancio in data 10/11/2026, attestante la copertura finanziaria (All. 1);

Vista l'offerta dell'OE Mediamond S.p.A. – Mediaset Group, del 06/11/2026 assunta al prot. AIFA n. 0141326 del 09/11/2026, di un importo pari a euro 3.000,00 (quindicimila/00) oltre IVA (All. 2);
Preso atto che, come dichiarato nel predetto modulo "232_01" dalla dirigente della struttura richiedente l'acquisto, AIFA ha *"Necessità di procedere alla diffusione dei messaggi della Campagna AIFA per sensibilizzare i cittadini sul corretto utilizzo degli antibiotici. Per garantire che i messaggi raggiungano il pubblico in modo efficace, nel rispetto delle quote previste dalla legge, è necessario veicolare la Campagna attraverso una serie di mezzi pubblicitari*;

Preso atto che trattasi di OE individuato, sulla base delle ragioni esposte nel predetto modulo "232_01", dall'Ufficio Stampa e Comunicazione che ne ha valutato la congruità tecnico-economica e che, come dichiarato nel predetto modulo "232_01" dal dirigente della struttura richiedente, *"…L'OE è concessionario esclusivo della pubblicità sui mezzi individuati ed è iscritto al MePA"*;

Considerato, in merito, che il principio di rotazione di cui al sopra citato art. 49 del Codice si intende rispettato sia poiché l'OE in argomento non risulta essere stato fornitore di AIFA in due consecutivi affidamenti aventi a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nello stesso settore di servizi, come accertato dall'Ufficio Contabilità e Bilancio con e-mail del 10/11/2026, sia perché in ogni caso trattasi di affidamento diretto "*di importo inferiore a 5.000 euro"*;

Ritenuto nel caso di specie di ricorrere all'affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione e del principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs n. 36/2023;

Vista l'autocertificazione dell'assenza di conflitti di interesse con la società Mediamond S.p.A. – Mediaset Group, rilasciata dalla dirigente della struttura richiedente l'acquisto e dal RUP della presente procedura (All. 3);

Visto l'art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di*

beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

Preso atto che i servizi in oggetto sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) all'interno del Bando "*Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni*" Area merceologica "*Informazione, comunicazione e marketing*", nella categoria "*Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato*" - CPV 79341400-0 "*Servizi di campagne pubblicitarie*";

Considerato che per procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 è utilizzabile il predetto strumento informatico denominato "Trattativa Diretta" messo a disposizione da Consip sul Portale del Me.PA;

Visto l'art. 53 comma 1 D. Lgs. n. 36/2023 in virtù del quale nelle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) *"la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106";*

Visto altresì il comma 4 del su citato art. 53 in virtù del quale "*In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva"* di cui all'art. 117*,* e considerato che, nel caso di specie, nemmeno tale garanzia è da considerarsi necessaria avuto riguardo all'entità economica dell'affidamento;

Visto l'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il quale stabilisce che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio, un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice;

Visto in merito il parere n. 3555/2025 con il quale il MIT ribadisce la necessità di una nomina formale e specifica del RUP in occasione di ogni singola procedura;

Visto l'allegato I.2 al Codice, recante "*Attività del RUP*", il quale, oltre alle attività di competenza del medesimo, descrive in dettaglio anche le modalità e i requisiti di professionalità per l'individuazione del RUP;

Ritenuto opportuno, con riferimento alla procedura di affidamento diretto del servizio in parola, individuare quale "*Responsabile Unico del progetto - RUP*", ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato I.2, la dott.ssa Alessandra Alessandro, funzionaria di ruolo incardinata presso l'Ufficio Attività negoziale e gli accordi con le altre PA di AIFA, in ragione del curriculum vitae ed esperienza professionale della medesima;

Ravvisata l'insussistenza di conflitto di interessi o di altre cause ostative allo svolgimento del predetto incarico in capo al sopra citato funzionario dott.ssa Alessandra Alessandro, come da dichiarazione allegata (All.3);

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1
(autorizzazione all'affidamento diretto)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è autorizzato l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, tramite lo strumento fornito dal Me.PA della "Trattativa Diretta", in favore dell'operatore economico Mediamond S.p.A. – Mediaset Group (C.F. e P.IVA 06703540960), con sede in Milano (MI), Via Paleocapa n. 3 - CAP 20121, per l'acquisto di spazi istituzionali TGCOM24 e ilgiornale.it (digital), per mezzo dei quali divulgare i materiali relativi alla Campagna di comunicazione AIFA 2026 sul corretto utilizzo degli antibiotici, nel periodo a partire dal 18/11/2026 al 30/11/2026, salva diversa indicazione di AIFA.

2. Il CIG del presente affidamento diretto verrà rilasciato tramite la PAD del Me.PA. solo dopo l'esame dell'offerta sopra citata che verrà presentata dall'OE sul Me.PA. nell'ambito della Trattativa diretta e quindi sarà riportato nel relativo Contratto.

3. Ove l'appalto rientri tra quelli a tal fine sorteggiati da AIFA con le modalità dalla medesima predeterminate in apposito provvedimento da adottare annualmente, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, si procederà con la verifica del possesso in capo all'affidatario dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal medesimo dichiarati. Quando in conseguenza di tale verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, AIFA procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

4. Il presente affidamento è immediatamente efficace e resta subordinato al permanere per tutta la durata contrattuale, in capo all'affidatario, del possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 2
(nomina del RUP)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, la dott.ssa Alessandra Alessandro è nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e del relativo allegato I.2 al Codice, RUP della procedura di gara in oggetto, con il compito di esercitare tutte le competenze che sono al medesimo attribuite dalle specifiche disposizioni del D. Lgs. n. 36/2023, assolvendo in particolare ai compiti di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dell'allegato I.2 al D. Lgs. n. 36/2023 e, in ogni caso, svolgendo tutti i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Art. 3

(autorizzazione alla spesa)

1. È autorizzata la spesa di euro 3.000,00 (quindicimila/00) oltre IVA che graverà sul budget anno 2026.

2. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sulle coordinate indicate dall'OE Mediamond S.p.A. – Mediaset Group.

Art. 4

(pubblicità e trasparenza)

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici sono assolti ai sensi dell'art. 28 del Codice e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023.
   In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale del Me.PA..

La Dirigente

RAFFAELLA
CUGINI
10.11.2026
15:39:51
GMT+01:00

Raffaella Cugini

Allegati:

1. Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio del 10/11/2026 n. 96/2026 attestante la copertura finanziaria;
2. Offerta dell'OE Mediamond S.p.A. – Mediaset Group, prot. AIFA n. 0141326 del 09/11/2026;
3. N. 2 Autocertificazioni dell'assenza di conflitti di interesse nei confronti dell'OE Mediamond S.p.A. – Mediaset Group.